OGGETTO: richiesta di conferenza di informazione ai sensi dell’art. 150 del regolamento (su iniziativa del primo firmatario) del ddl di iniziativa popolare 1/XV.

La crisi della rappresentanza e la necessità di una riforma per estendere i diritti politici e per migliorare le modalità di partecipazione alla gestione della cosa pubblica sono questioni che vanno affrontate con un'attenta analisi empirica.

Il ddl 1/XV mira a sostituire la vigente legge sui referendum provinciali con una nuova disciplina che ne amplia i contenuti, le modalità di esercizio e gli strumenti d'intervento: accanto ad una nuova disciplina sull'iniziativa legislativa popolare e sul referendum propositivo, consultivo e abrogativo, la nuova legge regola nuovi istituti, quali il referendum confermativo, le petizioni, i la funzione propositiva svolta dal collegio dei priatani, le consultazioni e i dibattiti pubblici; inoltre interviene sulla legge elettorale provinciale con norme in materia di mozione di sfiducia, di ineleggibilità alla carica di presidente della provincia, assessore e consigliere, di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri.

Ciò premesso,
- considerato il grande rilievo del tema della partecipazione, che costituisce l'essenza e la sfida per un futuro prospero della comunità trentina;
- preso atto del divario in tema di referendum e di iniziativa popolare a voto popolare che separa la normativa provinciale dalle linee guida tracciate dal Consiglio d'Europa;
- vista la positiva esperienza di autogoverno dei beni collettivi che ha caratterizzato per secoli lo sviluppo economico e sociale nonché la tutela ambientale e la cura del territorio delle comunità alpine;

si chiede pertanto, ai sensi dell’art. 150 del regolamento, la convocazione di un’apposita CONFERENZA DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, finalizzata ad approfondire la tematica dell’adeguamento degli istituti di democrazia diretta agli standard internazionali e dei Paesi più sviluppati. La Conferenza di Informazione dovrà permettere di acquisire i dati e di approfondire i temi riguardanti
1. rapporto e interazione fra gli strumenti di democrazia rappresentativa e di democrazia diretta nell’iter legislativo;
2. legami tra democrazia diretta, sviluppo economico e finanze pubbliche;
3. relazione tra democrazia diretta, informazione e senso civico dei cittadini.

A tal fine si propone di invitare, anche tramite videoconferenza, esperti nazionali e internazionali.

Distinti saluti,

Alex Marini
Lista di soggetti da invitare alla conferenza di informazione proposta dal comitato di Più Democrazia in Trentino:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Soggetto</th>
<th>Ruolo</th>
<th>Intervento</th>
</tr>
</thead>
</table>

Proposta organizzativa

- 4 ore, dalle 14:30 alle 18:30
- Interventi da 30 minuti 10 per domande e risposte immediate. (2 ore)
- Ordine interventi: Peterlini, Zaquini, Louvin (dal generale al particolare), oppure Peterlini, Louvin, Zaquini (da meno a più democrazia)
- Pausa (30 minuti)
- Discussione generale con gli esperti sulla legge provinciale (1 ora e 30 minuti)